

Rapporto di revisione

Esercizio 2013

**Istituto di previdenza professionale
dei dipendenti del Comune di Locarno**

Rapporto dell'Ufficio di revisione
al Consiglio di amministrazione
dell'**Istituto di Previdenza professionale
dei dipendenti del Comune di Locarno**
6600 Locarno

Muralto, 31 luglio 2014 / GG / 6

Rapporto dell'Ufficio di revisione in merito al conto annuale

in qualità di Ufficio di revisione, abbiamo verificato l'annesso conto annuale dell'Istituto di previdenza dei dipendenti del Comune di Locarno, costituito da bilancio, conto d'esercizio e allegato, per l'esercizio 2013 chiuso al 31.12.2013.

Responsabilità del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle prescrizioni legali, all'atto di fondazione ed ai regolamenti. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione ed il mantenimento di un controllo interno in relazione all'allestimento di un conto annuale esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio di amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità del perito in materia di previdenza professionale

Per la verifica il Consiglio di amministrazione designa un Ufficio di revisione nonché un perito in materia di previdenza professionale. Il perito verifica periodicamente se l'istituto di previdenza offre garanzia di poter adempiere i suoi impegni e se le disposizioni attuariali regolamentari inerenti alle prestazioni ed al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali. Le riserve necessarie per coprire i rischi attuariali sono calcolate in base al rapporto attuale del perito in materia di previdenza professionale ai sensi dell'articolo 52e capoverso 1 LPP in correlazione con l'articolo 48 OPP 2.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera ed agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi relativi ai valori ed alle altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi, il revisore tiene conto del controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento applicate, dell'attendibilità delle stime eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e adeguata per la nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è conforme alla legge svizzera ed ai regolamenti.

Rapporto in base ad ulteriori prescrizioni legali e regolamentari

Attestiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale (art. 52b LPP) ed all'indipendenza (art. 34 OPP 2), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Abbiamo inoltre effettuato le ulteriori verifiche prescritte dall'art. 52c cpv.1 LPP e dall'art. 35 OPP 2. Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'adempimento dei compiti legali e dell'applicazione delle disposizioni regolamentari in merito all'organizzazione, alla gestione ed all'investimento patrimoniale.

Abbiamo verificato se:

- l'organizzazione e la gestione sono conformi alle disposizioni legali e regolamentari e se esiste un controllo interno adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'istituto;
- l'investimento patrimoniale è conforme alle disposizioni legali e regolamentari;
- i conti di vecchiaia LPP sono conformi alle prescrizioni legali;

- sono stati presi i necessari provvedimenti per garantire la lealtà nell'amministrazione del patrimonio e il rispetto dei doveri di lealtà e se la dichiarazione dei legami d'interesse è controllata in misura sufficiente dall'organo supremo;
- in caso di copertura insufficiente l'istituto di previdenza ha preso le misure necessarie al ripristino della copertura integrale;
- le indicazioni e le notifiche richieste dalla legge sono state trasmesse all'autorità di vigilanza;
- nei negozi giuridici con persone vicine dichiarati sono garantiti gli interessi dell'istituto di previdenza.

Nell'ambito della nostra verifica conformemente all'art. 35 cpv. 1 OPP 2 abbiamo constatato che il sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale, concepito secondo le direttive del Consiglio di amministrazione, non è documentato per scritto per tutti i suoi elementi significativi. Per questo motivo non possiamo confermare l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale.

Attestiamo che le prescrizioni legali e regolamentari applicabili in merito sono state osservate, ad eccezione della limitazione sopra menzionata in relazione al controllo interno.

Il conto annuale presenta un'insufficienza di copertura di CHF 25'966'910 ed un grado di copertura del 76.2%. Le misure elaborate sotto la propria responsabilità dal Consiglio di amministrazione con la collaborazione del perito in materia di previdenza professionale al fine di riassorbire l'importo scoperto, nonché quelle relative all'investimento patrimoniale e all'informazione ai beneficiari sono esposte nell'allegato del conto annuale. Secondo le disposizioni dell'art. 35a cpv. 2 OPP 2, nel nostro rapporto dobbiamo constatare se gli investimenti siano compatibili con la capacità di rischio dell'istituto di previdenza insufficientemente coperto. In base al nostro giudizio constatiamo che:

- il Consiglio di amministrazione ha adempiuto al suo compito di conduzione in maniera ricostruibile, scegliendo una strategia degli investimenti compatibile con la capacità di rischio dell'istituto di previdenza, come spiegato nell'allegato del conto annuale;
- il Consiglio di amministrazione ha rispettato le prescrizioni legali in merito all'investimento patrimoniale, in particolare quelle inerenti alla capacità di rischio, tenuto debito conto di tutti gli attivi e passivi, dell'effettiva situazione finanziaria, della struttura e dello sviluppo atteso del numero di assicurati;
- gli investimenti presso il datore di lavoro rispettano le prescrizioni legali;
- visto quanto sopra, l'investimento patrimoniale è conforme alle prescrizioni legali sancite dagli art. 49a e 50 OPP 2;
- le misure volte a riassorbire l'importo scoperto sono state decise dal Consiglio di amministrazione, con la collaborazione del perito in materia di previdenza professionale, e attuate nel quadro delle disposizioni legali e del programma di misure, rispettando gli obblighi d'informazione;

- il Consiglio di amministrazione ha finora controllato l'efficacia delle misure volte a riassorbire l'importo scoperto. Il Consiglio di amministrazione ci ha inoltre confermato che continuerà la sua vigilanza e che, qualora dovesse cambiare la situazione, adeguerà le misure.

Constatiamo che la possibilità di riassorbire l'importo scoperto e la capacità di rischio in materia di investimento patrimoniale possono dipendere anche da eventi imprevedibili, quali ad esempio l'evoluzione dei mercati finanziari e gli sviluppi presso il datore di lavoro.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.


Multirevisioni SA
Gianni Gnesa
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile


Donatella Montesel
Perito revisore abilitato

Allegato:

- Conto annuale 2013 (bilancio, conto d'esercizio e allegato)

ISTITUTO DI PREVIDENZA PROFESSIONALE DEI
DIPENDENTI DEL COMUNE DI LOCARNO - LOCARNO

COPIA

BILANCIO AL 31.12.2013

ATTIVI	2013	2012
	CHF	CHF
Investimenti UBS	23'478'237.00	21'570'396.00
Investimenti Crédit Suisse	22'601'346.00	20'615'162.00
<i>Investimenti gestiti dalla banche</i>	<u>46'079'583.00</u>	<u>42'185'558.00</u>
Conto corrente Comune Locarno	2'466'000.58	2'165'720.58
Prestiti Comune Locarno	17'000'000.00	17'000'000.00
Saldo contributo di risanamento	3'500'000.00	3'500'000.00
<i>Crediti verso il Comune</i>	<u>22'966'000.58</u>	<u>22'665'720.58</u>
Prestiti ad assicurati	131'500.00	138'600.00
Prestiti da "fondo pro affiliati"	74'799.45	29'949.45
<i>Prestiti</i>	<u>206'299.45</u>	<u>168'549.45</u>
Fondazione d'investimento Swisslife	5'032'800.00	4'745'700.00
Immobile ai Saleggi	9'020'000.00	9'020'000.00
<i>Patrimonio immobiliare</i>	<u>14'052'800.00</u>	<u>13'765'700.00</u>
Transitori attivi	680'408.69	619'179.45
<i>Ratei e risconti attivi</i>	<u>680'408.69</u>	<u>619'179.45</u>
TOTALE ATTIVI	<u><u>83'985'091.72</u></u>	<u><u>79'404'707.48</u></u>

ISTITUTO DI PREVIDENZA PROFESSIONALE DEI
DIPENDENTI DEL COMUNE DI LOCARNO - LOCARNO

BILANCIO AL 31.12.2013

PASSIVI	2 0 1 3	2 0 1 2
	CHF	CHF
Transitori passivi	135'573.70	540'138.20
<i>Ratei e risconti passivi</i>	<i>135'573.70</i>	<i>540'138.20</i>
Fondo pro affiliati	618'575.50	618'575.50
<i>Accantonamenti non tecnici</i>	<i>618'575.50</i>	<i>618'575.50</i>
Capitale di previdenza assicurati attivi	40'124'525.00	39'585'989.00
Capitale di previdenza beneficiari di rendite	61'247'328.00	54'627'539.00
Accantonamenti tecnici	7'826'000.00	7'153'000.00
<i>Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici</i>	<i>109'197'853.00</i>	<i>101'366'528.00</i>
Situazione all'inizio del periodo	-23'120'534.22	-26'303'811.78
Risultato d'esercizio	-2'846'376.26	3'183'277.56
<i>Totale disavanzo al 31 dicembre</i>	<i>-25'966'910.48</i>	<i>-23'120'534.22</i>
 TOTALE P A S S I V I	 <u>83'985'091.72</u>	 <u>79'404'707.48</u>

ISTITUTO DI PREVIDENZA PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI
DEL COMUNE DI LOCARNO - LOCARNO

CONTO ECONOMICO 2013

	2 0 1 3	2 0 1 2
	CHF	CHF
Contributi ordinari dei dipendenti	1'599'111.95	1'567'394.45
Contributi di risanamento dei dipendenti	228'412.55	223'889.95
Contributi ordinari dei datori di lavoro	2'574'463.25	2'523'013.40
Contributi di risanamento dei datori di lavoro	228'412.55	223'889.95
Premi unici e riscatti	0.00	80'000.00
Contributo datori di lavoro per indennità ponte	81'988.45	112'535.50
Totale contributi e apporti	4'712'388.75	4'730'723.25
Quote di libero passaggio	662'604.55	385'429.26
Totale prestazioni d'entrata	662'604.55	385'429.26
Totale apporti da contributi e prestazioni d'entrata	5'374'993.30	5'116'152.51
Rendite di vecchiaia	-3'247'403.05	-3'041'301.65
Rendite ai superstiti	-453'407.80	-466'128.10
Rendite d'invalidità	-439'128.60	-580'758.20
Versamenti in capitale	-40'000.00	-396'197.05
Indennità di carovita	-457'653.00	-470'934.15
Indennità ponte pensionamento anticipato	-81'988.45	-112'535.50
Totale prestazioni regolamentari	-4'719'580.90	-5'067'854.65
Quote di libero passaggio	-828'468.85	-624'195.75
Prelevamento per abitazioni	-105'000.00	-255'000.00
Totale prestazioni d'uscita	-933'468.85	-879'195.75
Totale uscite per prestazioni regolamentari e d'uscita	-5'653'049.75	-5'947'050.40
Premi assicurativi	-82'835.00	-82'835.00
Fondo garanzia LPP	-12'249.00	-17'380.70
Totale costi assicurativi	-95'084.00	-100'215.70
Variazione previdenza assicurati attivi	-538'536.00	-1'217'179.05
Variazione previdenza beneficiari di rendite	-6'619'789.00	1'709'204.00
Variazione accantonamenti tecnici	-673'000.00	-1'449'100.00
Totale variazione capitale di previdenza	-7'831'325.00	-957'075.05
RISULTATO DELLA PREVIDENZA	-8'204'465.45	-1'888'188.64
Risultato investimenti gestiti dalle banche	4'169'889.25	3'685'173.41
Risultato da crediti e prestiti	769'280.40	798'475.55
Risultato del patrimonio immobiliare	887'196.08	895'335.45
RISULTATO DEL PATRIMONIO	5'826'365.73	5'378'984.41
Costi amministrativi generali	-313'426.06	-308'861.11
Altri ricavi	1'248.15	1'342.90
Altri costi	-156'098.63	0.00
RISULTATO AMMINISTRAZIONE GENERALE	-468'276.54	-307'518.21
RISULTATO D'ESERCIZIO	-2'846'376.26	3'183'277.56

Istituto di Previdenza Professionale dei Dipendenti del
Comune di Locarno

Allegato ai conti annuali 2013

R J

ALLEGATO

1 Basi legali e organizzazione della fondazione

1.1 Forma giuridica e scopo della fondazione

L'Istituto di Previdenza Professionale dei Dipendenti del Comune di Locarno (di seguito denominato "Istituto") è un'istituzione di diritto pubblico e ha la propria sede a Locarno. Esso assicura i membri e i loro superstiti contro le conseguenze economiche risultanti dalla vecchiaia, dall'invalidità e dal decesso. Garantisce almeno le prestazioni previste dalla LPP ed adempie alle disposizioni di legge.

1.2 Registrazione LPP e fondo di garanzia

L'Istituto è iscritto al registro della previdenza professionale presso l'Autorità di vigilanza sulle fondazioni e LPP della Svizzera Orientale (art. 48 e 61 LPP) e partecipa al finanziamento del fondo federale di garanzia (art. 56 LPP).

1.3 Basi legali e direttive

Il Regolamento è in vigore dal 1° gennaio 2012 ed ha sostituito quello del 1° gennaio 2007. Esso è stato approvato dalla Commissione dell'Istituto in data 13 ottobre 2011. Il 19 dicembre 2011, il Consiglio comunale di Locarno ha approvato il messaggio municipale no. 79 per gli aspetti di sua competenza.

1.4 Organizzazione dell'Istituto di previdenza e diritti di firma

Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione, composto da 8 membri, è paritetico. L'Istituto è vincolato dalla firma collettiva a due del Presidente e del Segretario; in caso di impedimento dell'uno o dell'altro firma il vicepresidente (art. 56 del Regolamento).

I rappresentanti del datore di lavoro sono designati dal Municipio di Locarno secondo la ripartizione partitica dello stesso consesso, quelli degli assicurati sono eletti dagli assicurati stessi (attivi e beneficiari di rendite di vecchiaia o d'invalidità) (art. 53 del Regolamento).



ALLEGATO

Rappresentanti del datore di lavoro Enzo Parianotti, Vicepresidente (*)
Paolo Caroni, membro
Michele Dedini, membro
Alberto Inderbitzin, membro

Rappresentanti degli assicurati Rodolfo Huber, Presidente
Gabriele Filippini, contabile
Luigi Conforto, membro
Francesco De Caro, membro

(*) fino al 30 giugno 2014. Al momento dell'allestimento del presente documento non era ancora noto il nominativo del nuovo rappresentante.

Commissione dell'Istituto

La Commissione è composta di 20 membri e 4 supplenti, 12 dei quali rappresentanti il Datore di lavoro e 12 rappresentanti gli assicurati attivi dell'Istituto. I rappresentanti del Datore di lavoro sono designati dal Consiglio comunale di Locarno secondo la ripartizione politica dello stesso consesso, mentre quelli degli assicurati sono eletti dagli assicurati stessi (attivi e beneficiari di rendite di vecchiaia o di invalidità) in occasione di un'assemblea appositamente convocata (art. 57 del Regolamento).

La Commissione esercita le funzioni di vigilanza, decide le modifiche del Regolamento, approva in conti di gestione e decide la liquidazione dell'Istituto o la sua fusione con un altro istituto di previdenza (art. 58 del Regolamento).

Segnaliamo che conformemente ai nuovi disposti legislativi a livello federale, a partire dal 1° gennaio 2014 la Commissione non funge più da organo, per cui le sue competenze sono incamerate dal Consiglio di amministrazione. Lo scorso 10 giugno il Municipio di Locarno ha pubblicato il messaggio sul Regolamento dell'Istituto di previdenza professionale dei dipendenti del Comune di Locarno contenente le proposte di modifiche necessarie ad ottemperare ai requisiti delle nuove disposizioni legali in materia di previdenza (LPP).

Lo scorso 11 dicembre 2013, la Commissione ha approvato il piano di finanziamento e il grado di copertura iniziale.

1.5 Esperti, ufficio di controllo, consulenti e autorità di vigilanza

<i>Ufficio di revisione</i>	Multirevisioni SA, Locarno-Muralto
<i>Esperto in previdenza professionale</i>	Swiss Life Pension Services SA, Zurigo
<i>Consulente investimenti mobiliari</i>	PPC Metrics AG, Zurigo
<i>Autorità di vigilanza</i>	Vigilanza sulle fondazioni e LPP della Svizzera orientale, Locarno-Muralto

ISTITUTO DI PREVIDENZA PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI LOCARNO

ALLEGATO

1.6 Datori di lavoro affiliati (situazione 31.12.2013)

Comune di Locarno (inclusi i dipendenti dell'Istituto San Carlo e dell'Azienda Acqua Potabile), Azienda cantonale dei rifiuti (7 affiliati), Ospedale regionale di Locarno la Carità (1 affiliato), Consorzio pulizia delle rive e dello specchio d'acqua del lago Verbano (2 affiliati), Consorzio protezione civile Regione Locarno e Vallemaggia (4 affiliati).

2 Assicurati attivi e beneficiari di rendite

2.1 Assicurati attivi	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
Uomini	186	191
Donne	<u>169</u>	<u>171</u>
Totale	<u>355</u>	<u>362</u>

2.2 Beneficiari di rendite	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
Pensionati	136	126
Invalidi	30	32
Coniugi superstiti	32	33
Figli orfani/parenti bisognosi	<u>3</u>	<u>4</u>
Totale	<u>201</u>	<u>195</u>

2.3 Rapporto tra assicurati attivi e beneficiari di rendita	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
Assicurati attivi	355	362
Beneficiari di rendite	201	195
Rapporto assicurati / beneficiari	1.77	1.86

Il rapporto tra assicurati attivi e beneficiari di rendite denota un peggioramento, dopo essere rimasto per diversi anni sull'1.8.

3 Piano previdenziale e modalità di finanziamento

3.1 Piano previdenziale

Il piano assicurativo, in vigore dal 1.1.2007, si basa sul primato dei contributi. Evidenziamo di seguito le principali caratteristiche.

Affiliazione all'Istituto

L'affiliazione avviene il giorno dell'entrata in servizio, tuttavia non prima del 1° gennaio che segue il 17° compleanno, allorché è raggiunto il salario minimo per l'ammissione pari al 75% della rendita massima AVS. Fino al 31 dicembre che segue il 19° compleanno o che coincide

ALLEGATO

con questo, l'assicurazione si estende unicamente alla copertura dei rischi di invalidità e di decesso. Dal 1° gennaio che segue il 19° compleanno, essa si estende ugualmente alla vecchiaia.

Stipendio assicurato

Lo stipendio assicurato è quello annuo diminuito di un importo, detto quota di coordinamento, uguale alla rendita massima AVS (CHF 28'080.- al 1.1.2013).

Rendita di vecchiaia

La rendita di vecchiaia è esigibile a partire da 58 anni per tutti i dipendenti senza distinzione di sesso. L'importo annuo della rendita di vecchiaia corrisponde all'avere di vecchiaia disponibile all'inizio del versamento della rendita, moltiplicato per l'aliquota di conversione che corrisponde all'età dell'assicurato a tale data.

Pensionamento parziale

A partire dal 58° compleanno, con il consenso del datore di lavoro, l'assicurato attivo può beneficiare di una rendita di vecchiaia parziale, sempre che il suo salario annuo diminuisca almeno in ragione del 25%. Il grado di pensionamento corrisponde al rapporto fra la riduzione del grado d'occupazione e il grado d'occupazione prima della riduzione.

Supplemento sostitutivo della rendita AVS e AI

Per la vecchiaia: a carico del Comune, il pensionato per vecchiaia ha diritto a un supplemento sostitutivo annuo fintanto che non percepisce una rendita AVS. Il supplemento sostitutivo è pari all'85% della rendita massima AVS, tenuto conto del grado d'occupazione medio e degli anni di assicurazione.

Rendita d'invalidità

L'assicurato che è riconosciuto invalido dall'AI è riconosciuto invalido anche dall'Istituto, sempre che sia stato assicurato presso l'Istituto al momento in cui è sorta l'incapacità al lavoro la cui causa ha portato all'invalidità.

L'importo annuo della rendita temporanea intera d'invalidità è pari al 65% dell'ultimo salario assicurato.

Rendita ai superstiti

La rendita del coniuge superstite è pari al 60% della rendita del coniuge defunto (sia pensionato che invalido). La rendita degli orfani è pari al 20% della rendita del defunto.

Capitale di decesso

Allorché un assicurato attivo decede senza che sorga il diritto ad una rendita per coniuge superstite, è dovuto un capitale di decesso.

L'importo del capitale di decesso è pari alla somma degli acquisti (prestazioni di libero passaggio e apporti personali) con interessi al tasso minimo LPP e dei contributi di risparmio dell'assicurato con interessi al tasso minimo LPP. Da tale importo è dedotto il totale delle rendite eventualmente già corrisposte dall'Istituto.

Per la categoria degli altri eredi legittimi, il capitale di decesso corrisponde al massimo determinato fra la somma dei contributi personali dell'assicurato senza interessi e il 50 % dell'avere di vecchiaia disponibile.

ALLEGATO

Indipendentemente dallo stato civile dell'assicurato attivo defunto e dal capitale di decesso previsto all'articolo 39, al decesso di un assicurato attivo gli aventi diritto ai sensi dell'articolo 40 hanno diritto a un capitale di decesso supplementare.

3.2 Modalità di finanziamento

Oltre ai redditi del patrimonio, l'Istituto è finanziato dai seguenti contributi ricorrenti degli assicurati e del datore di lavoro:

3.2.1 Contributi degli assicurati

Gli assicurati versano contributi in percentuale al salario assicurato, e meglio:

- un contributo di rischio e costi del 1.5% fino al 31 dicembre che segue il 19° compleanno (assicurazione rischio);
- un contributo ordinario del 10.5% a partire dal 1° gennaio che segue il 19° compleanno (assicurazione completa).

3.2.2 Contributi del datore di lavoro

Il datore di lavoro versa ugualmente contributi in percentuale al salario assicurato per ogni assicurato, e meglio:

- un contributo di rischio e costi del 3% fino al 31 dicembre che segue il 19° compleanno (assicurazione rischio);
- un contributo ordinario del 13% a partire dal 1° gennaio che segue il 19° compleanno (assicurazione completa).

3.2.3 Contributi di risanamento

Se e finché l'Istituto presenta un deficit di copertura ai sensi della LPP, il Consiglio d'amministrazione ha il diritto di riscuotere un contributo temporaneo di risanamento dal datore di lavoro, dagli assicurati attivi e, a determinate condizioni, dai beneficiari di rendite.

Come noto, a partire dal 1° gennaio 2012 è stato aumentato il contributo di risanamento, dall'1% al 3%, di cui il 50% a carico del datore di lavoro e l'altro 50% a carico degli assicurati.

Le misure di risanamento introdotte nel 2012 contemplano pure delle modifiche nell'ambito dell'indicizzazione delle rendite che toccano i beneficiari di rendite e gli enti affiliati. Per quel che concerne i beneficiari di rendite ricordiamo che non è previsto nessun adeguamento al rincaro delle rendite per un periodo di 15 anni. In ambito di finanziamento invece, il versamento del carovita annuale è preso a carico dall'Istituto di previdenza; allo scopo di finanziare durevolmente tale onere è stato introdotto un contributo supplementare del datore di lavoro pari al 3.9% dei salari assicurati.



ALLEGATO

4 Principi di valutazione e di presentazione dei conti

4.1 Presentazione dei conti secondo le raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26

I conti sono presentati conformemente all'art. 47 cpv. 2 dell'Ordinanza federale sulla previdenza professionale (OPP2) e nel rispetto delle raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26.

4.2 Principi contabili e di valutazione

La contabilità finanziaria, degli assicurati e degli immobili è tenuta dall'Istituto. I reporting sulla gestione investimenti sono affidati alle banche depositarie e i valori globali vengono in seguito integrati nella contabilità finanziaria. Questo vale pure per la gestione immobiliare in quanto la stessa è affidata ad una ditta esterna. Nell'allestimento dei conti annuali sono stati applicati i seguenti principi di valutazione:

I mezzi liquidi, i prestiti ed i crediti (compresi quelli nei confronti del datore di lavoro) sono iscritti al loro valore nominale.

I valori mobiliari gestiti dalle banche sono iscritti al loro valore di mercato, convertiti al cambio vigente a fine esercizio.

L'immobile, in assenza di una perizia, è valutato al presunto valore venale, capitalizzando gli affitti e i sussidi incassati con un tasso dell'8%. Questo tasso di capitalizzazione tiene conto, oltre che del costo del denaro (rendimento delle obbligazioni della Confederazione a medio termine), anche della situazione e dello stato dello stabile, quindi dei costi di manutenzione ordinari e straordinari, dei rischi di sfritto, ecc. Il valore a bilancio dell'immobile non viene assestato qualora lo stesso rimane in un margine di fluttuazione del +/- 5%.

4.3 Cambiamenti dei principi contabili, di valutazione e di presentazione dei conti

Nel conto d'esercizio 2013 si sono contabilizzati per la prima volta i costi interni ai fondi sulla base del TER (total expense ratio) che è comunicato dal gestore stesso e consiste nel rapporto fra gli oneri posti a carico del fondo e il patrimonio medio dello stesso. Non essendoci l'obbligo di contabilizzazione per i costi interni ai fondi dell'anno precedente, il paragone con quest'ultimo non è quindi significativo. Per dettagli vedasi punti 6.5.1 e 6.5.3.

ALLEGATO

5 Copertura dei rischi, rischi attuariali e grado di copertura

5.1 Genere della copertura dei rischi, riassicurazioni

L'Istituto di previdenza assume autonomamente il rischio della longevità (rendite di vecchiaia e superstiti). I rischi legati al decesso e all'invalidità sono coperti, in caso di una frequenza di sinistri straordinariamente alta, da un contratto Stop Loss presso Swiss Life. Questo contratto definisce una copertura Stop Los con una franchigia minima di CHF 1'300'000.- per un premio minimo di CHF 79'000.- (0.53% dei salari assicurati).

5.2 Capitale di previdenza degli assicurati attivi

Il capitale di previdenza degli assicurati attivi è dato dalla totalità delle prestazioni di libero passaggio. Per ogni assicurato attivo è calcolata la prestazione di libero passaggio in base al valore attuale delle prestazioni acquisite al 31.12.2013, tenuto conto dell'importo minimo garantito dall'art. 17 della legge federale sul libero passaggio.

	<u>31.12.2013</u> in CHF	<u>31.12.2012</u> in CHF
Prestazioni di libero passaggio	40'124'525	39'585'989

5.3 Averi di vecchiaia secondo la LPP

Per gli assicurati attivi, gli istituti di previdenza devono tenere dei conti individuali di vecchiaia che corrispondono alle prestazioni minime previste dalla LPP. Gli averi di vecchiaia secondo la LPP sono parte integrante del capitale di previdenza degli assicurati attivi. Nel 2013 gli averi di vecchiaia secondo LPP sono stati remunerati ad un tasso d'interesse pari all'1.5% (come anno precedente).

	<u>31.12.2013</u> in CHF	<u>31.12.2012</u> in CHF
Averi di vecchiaia secondo LPP	25'093'087	23'345'212

5.4 Capitale di previdenza dei beneficiari di rendite

Il capitale di previdenza per i beneficiari di rendite (riserva matematica) corrisponde al valore attuale delle rendite correnti e future. La riserva matematica stabilisce il capitale che l'Istituto deve avere a disposizione per garantire il finanziamento delle rendite attuali fino al loro presumibile esaurimento.

ISTITUTO DI PREVIDENZA PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI LOCARNO

ALLEGATO

Come anticipato con i rendiconti 2012, a fine 2013 sono state modificate le basi di calcolo: la riserva matematica è calcolata con l'ausilio delle tabelle attuariali VZ2010 (in precedenza VZ2005), applicando un tasso d'interesse tecnico del 3% (in precedenza 3.5%).

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
	in CHF	in CHF
Riserva matematica	61'247'328	54'627'539

5.5 Verifiche attuariali

L'ultimo rapporto attuariale è stato stabilito nel settembre 2013 e si basa sulla situazione al 31.12.2012. La verifica tecnica era stata effettuata con i criteri VZ2005 e con un tasso d'interesse tecnico del 3.5%. In base al proprio giudizio sulla situazione finanziaria dell'istituto al 31.12.2012 il perito ha potuto confermare quanto segue:

- nonostante la sottocopertura, l'Istituto è in grado, secondo l'art. 52e cpv. 1 LPP, di far fronte ai propri obblighi;
- le disposizioni attuariali regolamentari inerenti alle prestazioni ed al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali.

5.6 Basi tecniche e accantonamenti tecnici

Come indicato in precedenza, le basi tecniche utilizzate sono state aggiornate nel 2013 e si fondano sulle tabelle attuariali VZ2010, con un tasso d'interesse tecnico del 3% (l'art. 8 dell'Ordinanza federale sul libero passaggio nella previdenza professionale prescrive, dal 2013, un tasso fra il 2.5% e il 4.5%).

Gli accantonamenti tecnici sono così composti:

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
	in CHF	in CHF
a) Accantonamento adattamento basi tecniche	620'000	2'300'000
b) Accantonamento fluttuazione rischi-assicurati attivi	1'760'000	1'730'000
c) Accantonamento fluttuazione rischi-beneficiari di rendite	434'000	0
d) Accantonamento eventi speciali	352'000	83'000
e) Accantonamento tasso di conversione favorevole	1'680'000	730'000
f) Accantonamento prestazioni garantite	2'980'000	2'310'000
Totale accantonamenti tecnici	7'826'000	7'153'000

a) In un piano assicurativo basato sul primato dei contributi, il capitale di previdenza degli assicurati attivi corrisponde al capitale acquisito in un determinato momento. Per il calcolo dell'accantonamento relativo agli assicurati attivi non viene utilizzata nessuna tariffa attuariale, siccome l'aumento della longevità è tenuta in considerazione attraverso il tasso di conversione.

ALLEGATO

- b) La Cassa ha assicurato i rischi di decesso e invalidità tramite un contratto Stop Loss con l'assicuratore Swiss Life SA. L'accantonamento corrisponde al 200% del danno massimo annuo per la Cassa secondo i termini del contratto Stop Loss.
- c) In portafogli di assicurati relativamente piccoli possono sorgere delle notevoli differenze da un anno all'altro causate da possibili oscillazioni del rischio di decesso. Con l'accantonamento per fluttuazione del rischio decesso presso i beneficiari di rendite viene creata la necessaria sicurezza per far fronte a tali rischi.
- d) L'accantonamento per eventi speciali serve a considerare ogni decisione del Consiglio d'amministrazione o ogni evento che indurrà la Cassa, a breve termine, ad aumentare i capitali di previdenza degli assicurati attivi e/o dei beneficiari di rendite o ad aumentare l'importo mirato delle riserve tecniche. Se la prestazione minima di uscita, secondo l'art. 17 LFLP, risulta maggiore dell' avere di vecchiaia presente, al momento dell'uscita ne deriva una perdita per la Cassa. L'accantonamento per eventi speciali include questo tipo di evento e rappresenta il costo per l'aumento istantaneo delle prestazioni di libero passaggio tra il 31.12.2013 e il 1.1.2014 dovuto all'aumento della prestazione secondo l'art. 17 LFLP.
- e) Nel caso in cui il tasso di conversione regolamentare è maggiore rispetto a quello calcolato secondo le basi tecniche della Cassa, ad ogni pensionamento risulterà una perdita, visto che il capitale di previdenza necessario al momento del pensionamento sarà maggiore dell' avere di vecchiaia accumulato dall'assicurato. L'importo mirato di questo accantonamento corrisponde ai costi che la Cassa dovrebbe sostenere se tutti gli assicurati attivi a partire dai 55 anni richiedessero di beneficiare di una rendita di vecchiaia a 62 anni. Si suppone che il 25% degli assicurati richieda la prestazione di vecchiaia sotto forma di capitale.
- f) Al momento del passaggio dal piano a primato delle prestazioni a quello dei contributi al 1.1.2007, è stato garantito che nessun assicurato avrebbe ottenuto peggioramenti nella rendita futura di vecchiaia. La garanzia prevede che l'importo della rendita di vecchiaia calcolata secondo il nuovo piano assicurativo non possa essere inferiore a quella in franchi, valida al 31 dicembre 2006 in base alle disposizioni del precedente piano assicurativo. Pertanto la Cassa registra, per alcuni assicurati, una perdita tecnica al momento del pensionamento, sia esso anticipato o meno.



ISTITUTO DI PREVIDENZA PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI LOCARNO

ALLEGATO

5.7 Grado di copertura secondo l'art. 44 OPP2

L'art. 44 OPP2 definisce il grado di copertura come il rapporto percentuale tra gli attivi a valori di mercato, al netto degli obblighi, e il capitale di previdenza (assicurati attivi e beneficiari di rendite), compresi gli accantonamenti tecnici per le tabelle attuariali.

	<u>31.12.2013</u> in CHF	<u>31.12.2012</u> in CHF
Totale degli attivi	83'985'092	79'404'708
Totale degli obblighi	-754'149	-1'158'714
Totale capitale di copertura	83'230'943	78'245'994
Capitale di previdenza degli assicurati attivi	40'124'525	39'585'989
Capitale di previdenza dei beneficiari di rendite	61'247'328	54'627'539
Accantonamenti tecnici	7'826'000	7'153'000
Totale capitale di previdenza	109'197'853	101'366'528
Disavanzo	25'966'910	23'120'534
Grado di copertura	76.2%	77.2%

5.8 Gradi di copertura iniziali secondo l'art. 72b LPP

L'art. 72b LPP introduce la nozione di "gradi di copertura iniziali", che devono essere determinati al 31.12.2011 sia a livello globale che a livello degli assicurati attivi. In futuro (art. 72a cpv. 1 lett. b) entrambi i gradi di copertura dovranno svilupparsi secondo il piano previsto; essi non dovranno più scendere al di sotto del loro valore iniziale. In caso contrario bisognerà procedere a misure di risanamento.

Durante la seduta dell'11 dicembre 2013 il Consiglio di amministrazione, seguendo le indicazioni del perito, ha fissato i seguenti gradi di copertura iniziali:

Grado di copertura iniziale globale al 31.12.2011	58%
Grado di copertura iniziale degli assicurati attivi al 31.12.2011	0%

6 Investimenti patrimoniali e risultati conseguiti

6.1 Organizzazione dell'attività di investimento

Due istituti bancari (UBS e CS) sono incaricati per l'amministrazione degli investimenti finanziari, mentre i prestiti sono gestiti dall'istituto. La gestione dell'immobile di proprietà dell'Istituto è assegnata con mandato esterno ad una fiduciaria immobiliare attiva nel ramo.



ISTITUTO DI PREVIDENZA PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI LOCARNO

ALLEGATO

Obiettivi e calcolo della riserva di fluttuazione

Le raccomandazioni contabili Swiss GAAP RPC 26 prevedono la costituzione di una riserva di fluttuazione per coprire gli istituti di previdenza contro i rischi specifici di mercato a cui soggiacciono gli investimenti patrimoniali (in particolare le variazioni dei corsi e le oscillazioni dei rendimenti). In caso di disavanzo la riserva di fluttuazione va sciolta.

La norma prevede esplicitamente, per gli istituti di previdenza che presentano dei disavanzi e che beneficiano di una garanzia da parte di una collettività pubblica, di non poter costituire una riserva di fluttuazione. Pertanto essi non possono influenzare il risultato dell'esercizio formando o sciogliendo questa riserva.

6.3 *Investimenti patrimoniali per categoria*

	<u>31.12.2013</u>	<u>Quotaparte</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Quotaparte</u>
	in CHF	in %	in CHF	in %
Liquidità in CHF	42'446	0.1%	95'909	0.1%
Liquidità in valuta estera (VE)	7'511	0.0%	6'452	0.0%
Obbligazioni in CHF	7'085'021	8.4%	6'633'227	8.4%
Obbligazioni in VE	15'871'261	18.9%	14'807'030	18.6%
Prestiti	206'299	0.3%	168'549	0.2%
Ratei e risconti attivi	680'409	0.8%	619'179	0.8%
Crediti verso il datore di lavoro	22'966'001	27.3%	22'665'720	28.5%
Azioni svizzere	9'562'973	11.4%	8'570'196	10.8%
Azioni estere	12'002'300	14.3%	10'558'996	13.3%
Azioni mercati emergenti	1'508'071	1.8%	1'513'749	1.9%
Investimenti immobiliari	14'052'800	16.7%	13'765'700	17.3%
Totale investimenti patrimoniali	83'985'092	100%	79'404'707	100%

Le direttive d'investimento OPP2 contemplano anche il catalogo degli investimenti e dei limiti d'investimento. Qui di seguito sono indicati i limiti massimi autorizzati dall'OPP2 e le quote effettive:

<u>Categoria (art. 55 OPP2)</u>	<u>Limiti massimi</u>	<u>Quote 31.12.2013</u>
Azioni	50%	27.5%
Immobili	30%	16.7%
Ipoteche	50%	0%
Investimenti alternativi	15%	0%
Valute estere senza copertura	30%	16.1%

ALLEGATO

<u>Singoli (art. 54 OPP2)</u>	<u>Limiti massimi</u>
Azioni per società	5%
Crediti per debitore	10%
Investimenti per immobile	5%

La ripartizione effettiva del patrimonio per categorie d'investimento rispetta i limiti imposti dagli art. 54 e 55 OPP2 salvo la seguente eccezione:

- Gli investimenti immobiliari, che rappresentano il 16.7% dell'intero patrimonio, riguardano la Fondazione d'investimento Swisslife (CHF 5'032'800 pari al 6%) e l'immobile in via Saleggi (CHF 9'020'000 pari al 10.7%). Per quanto riguarda la Fondazione, nonostante il limite del 5% sia superato nel globale, non vi è superamento per oggetto in considerazione del numero di oggetti in portafoglio. Mentre per l'immobile in via Saleggi vi è un superamento del limite del 5% (art. 54b OPP2). Il Consiglio d'amministrazione ha presto atto di tale eccezione.

Gli investimenti presso il Comune di Locarno al 31 dicembre 2013 rappresentavano il 27.3% degli attivi. Secondo l'art. 58 OPP2 gli investimenti presso il datore di lavoro quale un Comune sono da considerarsi garantiti.

Al 31 dicembre 2013 il patrimonio gestito dalle due banche (UBS e Crédit Suisse) ammontava a CHF 46.1 mio ed i fondi erano così suddivisi:

- UBS	CHF 23.5 mio.	51.0%
- Crédit Suisse	CHF 22.6 mio.	49.0%

Le quote effettive al 31.12.2013 rispettano la strategia d'investimento.

6.4 Strumenti finanziari derivati in corso aperti e titoli concessi per "Securities Lending"

Al 31.12.2013 non vi erano posizioni derivate dirette aperte.

Nessuno dei fondi implementati all'interno dei mandati CS e UBS effettua operazioni di Securities lending.

ISTITUTO DI PREVIDENZA PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI LOCARNO

ALLEGATO

6.5 Risultati degli investimenti patrimoniali

6.5.1 Risultato del patrimonio gestito dalle banche e costi di gestione

Riepilogativo risultato del patrimonio gestito dalle banche:	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
Risultato investimenti BSI	0	2'162'718
Risultato investimenti Banca Popolare Sondrio	0	791'811
Risultato investimenti UBS	2'063'705	411'927
Risultato investimenti Crédit Suisse	2'106'184	318'717
Risultato patrimonio gestito dalle banche	4'169'889	3'685'173
Costi di gestione:	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
Costi di gestione BSI	0	79'259
Costi di gestione Banca Popolare Sondrio	0	40'421
Costi di gestione UBS	38'366	3'741
Costi di gestione Crédit Suisse	40'338	3'177
Totale costi di gestione	70'704	126'598

Segnaliamo che i costi derivanti dalla gestione patrimoniale sono contemplati in diminuzione del risultato. Il Consiglio di amministrazione ha affidato ad UBS Asset Servicing un mandato di "Global Custody" a partire dal 1.1.2014. Per gli anni 2013 e 2012 non è stato pertanto possibile separare i guadagni e le perdite registrate nella gestione patrimoniale (interessi, dividendi, utili e perdite realizzati e non realizzati).

I fondi utilizzati dai gestori patrimoniali non hanno costi (TER) all'interno dei fondi stessi con la seguente eccezione: Fondo UBS azioni estere, valore all'interno del deposito al 31.12.2013 CHF 6'118'399 * 0.01% (TER) = CHF 611.85.

6.5.2 Risultato dei crediti verso il Comune e dei prestiti

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
	in CHF	in CHF
Interessi sul conto corrente con il Comune di Locarno	83'425	60'101
Interessi prestiti Comune di Locarno	682'500	732'500
<i>Totale interessi da crediti verso il Comune</i>	<i>765'925</i>	<i>792'601</i>
Interessi prestiti ipotecari agli assicurati	3'355	5'875
<i>Totale interessi da prestiti</i>	<i>3'355</i>	<i>5'875</i>
Risultato crediti e prestiti	769'280	798'476

Il conto corrente con il Comune di Locarno è remunerato ad un tasso del 4%. I prestiti agli assicurati sono remunerati ad un tasso d'interesse corrispondente a quello tecnico dell'istituto (per il 2013 il 3.5%). Al prestito al Comune di CHF 10 milioni è applicato un interesse del 3.5% (fino al 2012 4%), mentre a quello di CHF 7 milioni il 3%. Infine, all'importo di CHF 3'500'000.- presente all'attivo del bilancio come "saldo contributo di

Rj

ISTITUTO DI PREVIDENZA PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI LOCARNO

ALLEGATO

risanamento" della Città di Locarno è attribuito un tasso del 3.5% a partire dal 1.1.2012 fino al 31.12.2013. Tale importo è stato rimborsato ad inizio 2014.

6.5.3 Risultato del patrimonio immobiliare

	<u>31.12.2013</u> in CHF	<u>31.12.2012</u> in CHF
Ricavi affitti	691'856	693'476
Recupero spese accessorie	170'095	141'918
Sussidi da Enti pubblici	37'710	40'618
Riscaldamento, acqua, elettricità	-102'043	-81'817
Amministrazione stabile, portineria, pulizia	-35'189	-26'289
Manutenzione	-180'884	-70'650
Assicurazione stabile	-12'537	-11'110
Imposte e tasse	-13'201	-14'011
Reddito Fondazione d'investimento immobiliare SL	331'389	223'200
Risultato del patrimonio immobiliare	887'196	895'335

Nel 2013, per la prima volta, l'importo del reddito della Fondazione d'investimento immobiliare Swiss Life (SL) è indicato al lordo dei costi TER ammontanti a CHF 44'288.65:

- Costi TERisa (Swiss Life) = valore all'interno del deposito al 31.12.2013 CHF 5'032'800 * 0.88% (TERisa NAV) = CHF 44.288.65.

7 Spiegazioni relative ad altre voci di bilancio ed al conto d'esercizio

7.1 Costi amministrativi

Conformemente alla suddivisione prevista dall'art. 48° dell'Ordinanza sulla previdenza professionale (OPP2), esponiamo qui di seguito le diverse spese di amministrazione:

	<u>31.12.2013</u> in CHF	<u>31.12.2012</u> in CHF
a) spese dell'amministrazione generale	64'129	61'371
b) spese di amministrazione del patrimonio	164'125	176'805
c) spese per l'ufficio di revisione e il perito	150'745	188'883
d) spese per l'autorità di vigilanza	5'131	8'400
Totale costi amministrativi	384'130	435'459
Dedotto commissioni gestione patrimoniale	-70'704	-126'598
Totale costi amministrativi nel conto d'esercizio	313'426	308'861

Registriamo una riduzione abbastanza importante degli oneri per il perito e per le spese per consulenze e perizie. I costi dell'amministrazione generale contemplano le indennità ai membri del Consiglio di amministrazione (CHF 33'559.-), il costo della collaboratrice con mansioni di segretariato (CHF 25'463.- compresi oneri sociali), e diversi (CHF 5'107.-). Nei

ALLEGATO

costi di amministrazione del patrimonio sono riportati i costi derivanti dalla gestione patrimoniale affidata alle due banche (CHF 70'704.-), i rapporti trimestrali del consulente per gli investimenti mobiliari (CHF 15'120.-), l'onorario per il mandato di gestione dell'immobile (CHF 33'390.-) e i costi di gestione TER (nel 2013 per UBS CHF 612.- e per Fondazione Swisslife CHF 44'289.-).

Come indicato al capitolo 6.5.1, i costi derivanti dalla gestione patrimoniale sono contemplati in diminuzione del risultato e non contabilizzati come spese di amministrazione del patrimonio.

7.2 Altri costi

L'importo di CHF 156'099.- riguarda in particolare l'imposta preventiva 2010 non più recuperabile, che negli esercizi precedenti era stata contabilizzata nei ratei e risconti attivi.

7.3 Altre voci di bilancio e conto d'esercizio

Non vi sono ulteriori osservazioni in relazione ad altre posizioni materiali del conto annuale.

8 Richieste dell'Autorità di vigilanza

Nel suo scritto del 15 ottobre 2013 l'Autorità di vigilanza ha rilevato alcuni punti che riteniamo opportuno riportare di seguito:

- Investimenti: l'Autorità di vigilanza evidenzia che le decisioni di investimento, nonché l'adozione di misure volte al riassorbimento della sottocopertura competono in maniera esclusiva e completa all'organo supremo dell'istituzione di previdenza così come stabilito dall'art. 65d e segg. LPP.
- Regolamenti: a seguito delle decisioni del Parlamento federale del 17 dicembre 2010, gli istituti di previdenza di diritto pubblico dovevano essere resi indipendenti dall'amministrazione sul piano giuridico, organizzativo e finanziario e diventare autonomi. La modifica è entrata in vigore il 1° gennaio 2012. Secondo quanto deciso inizialmente, gli istituti di previdenza avevano tempo fino alla fine del 2013 per conformarsi ai nuovi requisiti in materia di organizzazione. Il termine transitorio era stato concesso per tenere conto degli ampi processi legislativi cantonali e comunali. Il 26 giugno 2013 il Consiglio Federale ha ritenuto ragionevole prorogare il termine fino alla **fine del 2014**. In questo senso l'Autorità di vigilanza ricorda l'esigenza di procedere all'allestimento dei regolamenti obbligatoriamente prescritti dalla legge (regolamento comunale, statuto e regolamento dell'istituto, regolamento d'organizzazione, regolamento sulla liquidazione parziale, regolamento d'investimento, regolamento sulle riserve attuariali).



ALLEGATO

Come indicato al capitolo 1.4, lo scorso 10 giugno il Municipio di Locarno ha pubblicato il messaggio sul Regolamento dell'Istituto di previdenza professionale dei dipendenti del Comune di Locarno contenente le proposte di modifiche necessarie ad ottemperare ai requisiti della nuova LPP. Gli altri regolamenti citati saranno invece elaborati e approvati dal Consiglio di amministrazione della Cassa entro la fine del 2014.

9 Altre informazioni relative alla situazione finanziaria

Nulla di particolare da segnalare.

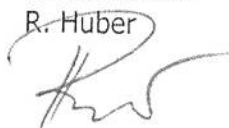
10 Eventi posteriori alla data di bilancio

Nessuno.

Locarno, luglio 2014

Istituto di Previdenza Professionale dei
Dipendenti del Comune di Locarno

Il Presidente:
R. Huber



Il Contabile:
G. Filippini

